



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

PRECARI VV.F DELLA USB PROTESTANO DAVANTI LA REGIONE



Catanzaro, 12/11/2015

Una delegazione di precari Vigili del Fuoco della **USB Calabria**, ha effettuato questa mattina un sit-in con volantinaggio, davanti il nuovo palazzo della regione Calabria.

La protesta nasce dalla disastrosa situazione in cui versa il soccorso oggi, che andrà a peggiorare con il progetto di riordino previsto dal Governo. Infatti, mentre le direttive europee prevedono che ci sia un pompiere ogni 1.000 abitanti, in Calabria si arriva al paradosso di avere, per esempio, nella provincia di Cosenza, **un solo VV.F ogni 11.8000 abitanti!!!**

I disastri ambientali che hanno colpito e stanno colpendo la nostra regione rendono evidente la drammaticità di questa situazione, anche alla luce del fatto che, mentre nel corso degli anni per far fronte alle carenze si è attinto dai precari, i cosiddetti vigili discontinui, formati ed addestrati nel corso degli anni, a partire dal prossimo gennaio si dovrà fare anche a meno di loro.

La regione Calabria potrebbe fare la propria parte in tutto ciò, soprattutto dando esecuzione alla mozione presentata ed approvata nella scorsa primavera, che impegnava la Giunta a sollecitare un tavolo tecnico nazionale per discutere della questione e per attivare specifiche convenzioni che favoriscano l'utilizzo dei discontinui anche per il futuro, mozione ad oggi rimasta inapplicata.

Nel corso della mattinata la **USB VVF**, ha incontrato il Capo di gabinetto Gaetano Pignanelli, che rappresentava il Presidente Oliverio, impegnato nella riunione del Consiglio a Reggio Calabria, rappresentando sia il problema, ormai paradossale, della mancata convocazione della Confederazione **USB** ai tavoli regionali, sia quello più specifico del soccorso nella nostra regione e del mancato utilizzo dei precari.

Il Dott. Pignanelli, ha recepito le istanze dei lavoratori e del sindacato **USB**, ribadendo che, tuttavia, questa amministrazione regionale si è attivata deliberando l'acquisto di automezzi da destinare ai VVF.

Notizia che la delegazione ha accolto certamente con soddisfazione, considerato lo stato dei mezzi attualmente in uso ai pompieri, ma che non sposta il problema, perché se esistono i mezzi, ma non esistono i soccorritori, la situazione non cambia.

La regione, tuttavia, si è impegnata ad attuare quanto previsto nella mozione approvata a marzo.

La **USB VVF** ha protocollato e consegnato al presidente Oliverio, per il tramite del suo Capo di Gabinetto, un documento dettagliato che racchiude la drammatica situazione attuale del soccorso in Calabria come nel resto del Paese.

La lotta dei precari per garantire la sicurezza dei cittadini e per richiedere a gran voce il posto di lavoro, continuerà nei prossimi giorni a partire dallo sciopero generale indetto il 20 novembre da **USB** che vedrà la Calabria manifestare a Napoli, per continuare con iniziative specifiche dei VVF anche a livello nazionale.